

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14.10.2009

A handwritten signature in black ink is written across a horizontal line. To the right of the signature is a circular official stamp, partially obscured by the signature. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

COMUNE DI CASTRONNO

Provincia di Varese

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L' UTILIZZO E
LA GESTIONE DEGLI AMBULATORI COMUNALI E
RELATIVE ATTREZZATURE.**

INDICE

Art. 1- FINALITA'	Pag. 3
Art. 2- SOGGETTI RICHIEDENTI	Pag.3
Art. 3- CONDIZIONI PER L' USO DEGLI AMBULATORI	Pag.3
Art. 4- RICHIESTE DI UTILIZZO	Pag.3
Art. 5- TARIFFE E CAUZIONI	Pag.4
Art. 6- COMPETENZE ALLA CONCESSIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER L' USO DEGLI AMBULATORI E RELATIVE ATTREZZATURE	Pag.4
Art. 7- MODALITA' DI RITIRO DELLE AUTORIZZAZIONI E DI RICONSEGNA DEGLI AMBULATORI E RELATIVE ATREZZATURE	Pag.4
Art. 8- DINIEGO DI CONCESSIONE – INADEMPIMENTI – DANNEGGIAMENTO.	Pag.5
Allegato 1 – ISTANZA UTILIZZO	Pag.6
Allegato 1/a- TARIFFE	Pag.8
Allegato 2 – USO ATTREZZATURE - CAUZIONI	Pag.9

Art. 1- FINALITA' E INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI DISCIPLINATI DAL PRESENTE REGOLAMENTO.

Il presente Regolamento disciplina la concessione e l'utilizzo

- degli ambulatori comunali e relative attrezzature

Gli ambulatori di cui sopra sono situati sul territorio comunale in più sedi.

Art. 2- SOGGETTI RICHIEDENTI

Potranno presentare istanza all'Amministrazione Comunale, onde ottenere la concessione d'uso dei locali adibiti ad ambulatorio e delle relative attrezzature:

- i medici di medicina generale convenzionati o non convenzionati ASL;
- liberi professionisti del settore socio-sanitario e socio-assistenziale.

Art. 3- CONDIZIONI PER L'USO DEGLI AMBULATORI.

L'uso degli ambulatori dovrà avvenire nel rispetto del presente Regolamento, senza danneggiamento dei locali stessi e dell'arredo che in essi si trova; al termine dell'uso i locali dovranno essere restituiti puliti e in buone condizioni, come da presa in carico.

La possibilità di uso degli ambulatori è subordinata alla presentazione dell'istanza di cui al successivo articolo ed alla previa corresponsione della tariffa.

L'uso è concesso di volta in volta con provvedimento del Responsabile del servizio

Gli ambulatori comunali sono utilizzati per:

- l'esplicazione delle prestazioni sanitarie di base da parte dei Medici convenzionati e non convenzionati con l'ASL.
- lo svolgimento di prestazioni sanitarie e socio-assistenziali da parte di liberi professionisti;

Sarà data priorità alle richieste relative alla categoria dei Medici di Medicina Generale convenzionati ASL.

Art. 4- RICHIESTE DI UTILIZZO

Ciascuna attività o prestazione sanitaria sarà subordinata alla presentazione dell'istanza di cui all'allegato 1 soggetta a tariffazione come da allegato 1/a .

La richiesta di utilizzo da parte dei medici di medicina generale convenzionati ASL dovrà riguardare minimo n.2 giorni settimanali e l'autorizzazione sarà subordinata alla rotazione su diversi ambulatori (es.: richiesta di uso per n.2 giorni settimanali = utilizzo di n.2 ambulatori, uno per giorno)

Art. 5- TARIFFE E CAUZIONI PER L'UTILIZZO DEGLI AMBULATORI.

Le tariffe per l'uso degli ambulatori vengono stabilite secondo lo schema di cui all'allegato 1/a e il loro importo verrà determinato con atto deliberativo dell'organo competente.

La tariffa per il Medico di Medicina Generale convenzionato ASL è da intendersi per l'uso di 4 ore al giorno, da usufruire in una delle frazioni giornaliere (mattino, pomeriggio). Nel caso di utilizzo del locale per l'intera giornata la tariffa è da moltiplicarsi per 2.

Il rispetto delle condizioni a cui è subordinato l'uso degli ambulatori comunali è garantito dalla presentazione di una cauzione come da "allegato 1/a" per quanto riguarda i locali e come da "allegato 2" per quanto riguarda le attrezzature .

Art. 6- COMPETENZE ALLA CONCESSIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'USO DEGLI AMBULATORI E LORO ATTREZZATURE.

L'Ufficio comunale preposto rilascia la concessione che deve risultare da documento scritto e indicare:

- la durata della stessa;
- la cauzione e la tariffa da corrispondere;
- eventuali altre prescrizioni particolari circa il ritiro, l'uso e la restituzione;
- il nominativo della persona che si assume la responsabilità dell'utilizzo;
- La concessione non può essere ritirata dall'interessato (sottoscrittore o suo delegato) se lo stesso non dichiara , in forma scritta (su apposito modulo predisposto dall'ufficio addetto) di avere presentato la richiesta di cui all'art.4.

Art. 7- MODALITA' DI RITIRO DELLE AUTORIZZAZIONI E DI RICONSEGNA DEI LOCALI E RELATIVE ATTREZZATURE.

I provvedimenti di concessione vengono ritirati dai richiedenti presso l'ufficio comunale preposto previo:

- versamento anticipato dell'importo dovuto nella forma che il Comune riterrà più idonea (tramite conto corrente postale o versamento presso la Tesoreria Comunale)
- presentazione di ricevuta di versamento della tariffa e/o della cauzione dovuta effettuato con le modalità di cui al comma precedente.

La cauzione verrà restituita alla scadenza del regolare utilizzo non appena gli uffici incaricati avranno accertato il regolare assolvimento di tutti gli obblighi assunti dal concessionario e comunque entro 30 giorni.

Art. 8- DINIEGO DI CONCESSIONE- INADEMPIMENTI – DANNEGGIAMENTO.

Il **diniego** di concessione dei locali dovrà risultare da apposito scritto contenente la motivazione. Il diniego avverrà inoltre quando l'Ente, l'Associazione o il Privato siano incorsi nelle inadempienze relative alla concessione.

Il grave **inadempimento** agli impegni previsti nel provvedimento di concessione comporta inoltre l'obbligo di risarcire gli eventuali danni recati al Comune, nonché l'esclusione del diritto di fruire, per altre occasioni, dell'uso dei locali di cui trattasi. I concessionari sono tenuti a risarcire al Comune i **danni** arrecati ai beni mobili o immobili loro concessi in uso. Nel caso la stima del danno sia inferiore alla cauzione, il risarcimento avverrà mediante trattenuta del corrispettivo dalla cauzione stessa; nel caso la stima del danno sia superiore alla cauzione, il risarcimento avverrà mediante incameramento della stessa e corresponsione della differenza del valore a carico del Concessionario.

ALLEGATO 1

AL REGOLAMENTO UTILIZZO E GESTIONE DEGLI AMBULATORI COMUNALI E RELATIVE ATTREZZATURE.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASTRONNO

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE IN USO DEGLI AMBULATORI COMUNALI E RELATIVE ATTREZZATURE.

Il Sottoscritto

nato ail

residente in.....via.....n.....tel.....

in qualità di

- medico di Medicina Generale convenzionato ASL
- medico di Medicina Generale non convenzionato ASL
- libero professionista settore socio-sanitario o socio-assistenziale
(specificare settore e qualifica/attività).....

codice fiscale personale

VISTO ED ACCETTATO IN OGNI SUA PARTE IL VIGENTE " *REGOLAMENTO COMUNALE PER L' UTILIZZO E LA GESTIONE DEGLI AMBULATORI COMUNALI E RELATIVE ATTREZZATURE* "

CHIEDE

di poter fruire dell' uso degli **AMBULATORI COMUNALI** e relative attrezzature

per il periodo compreso dal.....al.....

nei seguenti giorni ed orari:

lunedì dalle ore..... alle ore...../ dalle ore.....alle ore.....

martedì dalle ore..... alle ore...../dalle ore.....alle ore.....

mercoledì dalle ore.....alle ore...../dalle ore.....alle ore.....

giovedì dalle ore..... alle ore...../dalle ore.....alle ore.....

venerdì dalle ore..... alle ore...../dalle ore.....alle ore.....

sabato dalle ore..... alle ore...../dalle ore.....alle ore.....

domenica dalle ore..... alle ore...../dalle ore.....alle ore.....

in accordo con le esigenze del Comune e della cittadinanza in modo da poter garantire il servizio più equo ed efficiente possibile.

A tal fine

DICHIARA

di aver visionato il suindicato Regolamento in ogni sua parte e particolare e di accettarlo integralmente e senza riserva alcuna. In particolare dichiara:

1. che l' uso viene richiesto al fine di attuare la seguente iniziativa
 - o attività ambulatoriale di medico di medicina generale convenzionato ASL
 - o attività ambulatoriale di medico di medicina generale non convenzionato ASL
 - o attività ambulatoriale di libero professionista settore socio-sanitario /socio assistenziale (specificare).....
2. di assumere a titolo personale ogni e qualsiasi responsabilità circa il corretto uso del locale e delle attrezzature e mobili in dotazione, impegnandosi a risarcire ogni eventuale danno venisse arrecato da chicchessia;
3. di essere edotto che tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e di qualunque altra natura si rendessero necessari in correlazione all' uso del locale si intenderanno ad esclusivo carico del Sottoscritto Richiedente, intendendosi altresì il Comune ed i suoi Dipendenti sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità;
4. di riconoscere altresì che il Comune, per sopraggiunte esigenze di pubblico interesse, potrà insindacabilmente revocare in ogni tempo, totalmente o parzialmente, con semplice preavviso , l' uso concesso.
5. di allegare la certificazione attestante il titolo ad esercitare la professione e l' eventuale nomina rilasciata dall' Autorità Sanitaria competente.

Castrognone, li

IN FEDE

